


COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

 DECRETO N. 1609 DEL 04-11-2025

PRA FSC 21/27 - Codice Caronte SI_1_37122_ID FSCRI_RI_3370: Finanziamento, Impegno, liquidazione e pagamento, a favore della **S.R.R. Trapani Provincia Sud**, degli emolumenti principali corrisposti alla dipendente dott.ssa **Marchese Maria Angelina** mensilità **Ottobre 2025** - saldo fattura n. **322/PA/2025** del **27 Ottobre 2025** - SDI 15852161835 - CUP B71J24000670001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23



dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al "Patto per il Sud - Regione Siciliana", della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il Patto per lo sviluppo della Sicilia" (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato "A" nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Visto l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento degli emolumenti indicati in oggetto;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico". Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;



- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.GE.CO). Versione giugno 2019”*.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 Novembre 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, redatto in data 15 novembre 2024, trasmesso al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024 e da quest'ultimo trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. num. 916 del 22 gennaio 2025;
- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato *“PRA FSC 21/27”*;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 17 del 12 Maggio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 17 del **19 dicembre 2023** con la quale è stato disposto il comando della dott.ssa **Marchese Maria Angelina** sino al **31 dicembre 2024**;
- Vista** la nota presentata il giorno **08/10/2024**, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. **11584**, con la quale la **dott.ssa Maria Angelina Marchese** ha chiesto di prorogare la propria posizione di comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot. **11629** del **9 ottobre 2024** con la quale questa struttura commissariale ha chiesto, alla SRR Trapani Provincia Sud S.C.p.A., l'autorizzazione alla prosecuzione del comando della dipendente **dott.ssa Maria Angelina Marchese**;
- Vista** la nota prot. n. **2888** del **24/10/2024**, acquisita in pari data agli atti di questo ufficio con il prot. n. **12227**, con la quale la SRR Trapani Provincia Sud S.C.p.A., in adesione alla predetta richiesta, ha concesso la proroga del comando della dipendente **dott.ssa Maria Angelina Marchese** con la qualifica di impiegata amministrativa 7° liv. Param. A, fino al completamento delle attività di mitigazione del rischio idrogeologico assegnate a questa Struttura Commissariale;
- Vista** la disposizione commissariale n. **25** del **25/10/2024** con la quale questa Struttura ha disposto la proroga del comando della dipendente della SRR Trapani Provincia Sud Società Consortile per Azioni, **dott.ssa Maria Angelina Marchese**, fino al completamento delle attività di mitigazione del rischio idrogeologico assegnate a questo ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la nota **prot. 3335** del **20.12.2024** assunta agli atti dell'ufficio in pari data con numero di prot. **14848**, con la quale viene trasmessa la determinazione **n. 24** del **19.12.2024** del Presidente del C.d.A. della SRR Trapani Provincia Sud S.C.p.A. che autorizza la proroga dell'utilizzo della dipendente **dott.ssa Maria Angelina Marchese**, in posizione di comando, presso l'Ufficio di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Vista** la nota prot. 996 del **5 giugno 2025** assunta in pari data agli atti dell'ufficio con prot. n. 6287 con la quale la SRR Trapani Provincia Sud ha comunicato le nuove **coordinate bancarie** ove accreditare le somme da rimborsare;
- Vista** la nota prot. n. 10893 del **06.10.2025** con la quale questa struttura ha trasmesso alla **SRR Trapani Provincia Sud S.C.p.A.** il prospetto di rilevazione automatica delle presenze del mese di **Settembre 2025** della dipendente **dott.ssa Marchese Maria Angelina**;
- Vista** la fattura elettronica n. 322/PA/2025 del **27 ottobre 2025** di € 5.649,53 assunta agli atti dell'ufficio in data **30/10/2025** con il **prot. n. 11917** e relativi prospetti allegati, con i quali la **SRR Trapani Provincia Sud** ha chiesto a questa struttura commissariale il rimborso relativo agli emolumenti principali e accessori, comprensivi dei contributi a carico dell'Ente, del mese di **Ottobre 2025** erogati alla dipendente **dott.ssa Marchese Maria Angelina**;
- Riscontrato** l'importo chiesto a rimborso tramite apposito prospetto di verifica, in relazione a quanto comunicato con la citata nota prot. n. 10893/2025 e i prospetti allegati alla citata fattura;
- Considerato** che, a seguito di una verifica contabile, è stato riscontrato che la fattura n. 298/PA/2025 del **1° ottobre 2025** di € 5.274,99, relativa alla retribuzione corrisposta alla suddetta dipendente nel mese di settembre 2025, è stata erroneamente finanziata, impegnata e pagata, con decreto commissariale n. 1492/2025, per l'importo di € 5.267,64, rimanendo a credito della SRR di Trapani il residuo importo di € 7,35;
- Ritenuto** pertanto di dover saldare la citata fattura n. 298/PA/2025, corrispondendo alla "**SRR Trapani Provincia Sud - Società Consortile per Azioni**" la **residua somma di € 7,35**, in aggiunta all'importo relativo alla fattura n. 322/PA/2025;
- Considerato** che occorre procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di € 5.656,88, a favore della "**SRR Trapani Provincia Sud - Società Consortile per Azioni**", di cui € 5.649,53 a saldo della fatt. n. 322/PA/2025, relativa alla retribuzione principale e accessoria, corrisposta nel mese di **Ottobre 2025**, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente ed € 7,35 quale saldo della fattura n. 298/PA/2025 del **01/10/2025**, per quanto citato in premessa,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

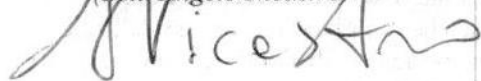
DECRETA

- Articolo 1** Per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno la liquidazione ed il pagamento, nell'ambito del "PRA FSC 21/27" - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370 (voce "spese del personale" del Q.E. del PRA), della somma complessiva di € 5.656,88 (cinquemilaseicentocinquantasei/88) in favore della **SRR Trapani Provincia Sud - Società Consortile per Azioni** - C.F. 02485430819, con sede in via Vittorio Emanuele, 168/C 91028 - Partanna, a saldo della fattura n. 322/PA/2025 del **27 ottobre 2025** - SDI 15852161835 di euro 5.649,53 - quale rimborso degli emolumenti principali e accessori, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, corrisposti nel mese di **Ottobre 2025** e a saldo della fattura n. 298/PA/2025 del **1° ottobre 2025** - SDI 15660158970 per l'importo residuo di € 7,35, per quanto esposto in premessa - mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato a "**SRR Trapani Provincia Sud - Società Consortile per Azioni**", indicato nella suddetta nota di richiesta dei rimborsi ed intestato alla medesima società, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5447 istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato.
- Articolo 2** Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria

Contabile e Personale

(dott. Angelo Nicastro)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

